

Argomento	Sostegno al reddito, tributi e agevolazioni - Agevolazioni fiscali
Titolo	Detrazioni IRPEF per il coniuge a carico
Descrizione del Servizio	<p>I cittadini contribuenti che hanno familiari a proprio carico possono godere di un beneficio fiscale al momento della dichiarazione annuale dei redditi.</p> <p>Sono considerati fiscalmente "a carico" del contribuente i familiari conviventi, ovvero: il coniuge, i figli, altri familiari conviventi (si rimanda alle relative schede).</p> <p>Per il coniuge a carico la detrazione massima prevista è di 800 Euro. L'ammontare effettivamente spettante varia, però, in funzione del reddito e con una specifica formula di calcolo.</p> <p>Non sono previste maggiorazioni nel caso in cui il coniuge sia una persona con disabilità.</p>
Requisiti	<p>La detrazione si applica nel caso in cui il coniuge abbia maturato un reddito inferiore a 2840,51 euro.</p> <p>Nel calcolo per determinare il reddito del coniuge devono essere compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i redditi da lavoro dipendente (anche se prestatato in zone di frontiera o all'estero), redditi da impresa o lavoro autonomo; - i redditi da fabbricati e da terreni; - le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari. <p>Per avere diritto alla detrazione, viene considerato il reddito complessivo del contribuente. Dal calcolo del reddito sono esclusi: le pensioni, le indennità e gli assegni erogati a seguito del riconoscimento di invalidità civile, sordomutismo e cecità. Nel calcolo, invece, viene conteggiata anche l'eventuale rendita dell'abitazione principale.</p>
Ambito territoriale	Nazionale
Dove rivolgersi	Agenzia delle Entrate, CAAF, Commercialista
Documentazione	La documentazione da presentare è quella richiesta dal commercialista, dal Patronato o dall'Agenzia dell'Entrate per il calcolo del reddito complessivo.
Procedura	<p>Per poter beneficiare delle detrazioni per i familiari a carico, il contribuente (lavoratore dipendente, collaboratore o pensionato) ha l'obbligo di presentare annualmente un'apposita richiesta al sostituto d'imposta (datore di lavoro, committente o ente pensionistico) in cui deve dichiarare di averne diritto, indicando il codice fiscale delle persone per le quali si richiedono tali detrazioni.</p> <p>La dichiarazione va presentata ogni anno, anche quando non sono intervenute variazioni.</p>
Fonti Normative	<p>Legge n.205 del 27 dicembre 2017 «Legge di Bilancio del 2018» (collegamento a sito esterno)</p> <p>Legge n. 228 del 29 dicembre 2012, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)» (collegamento a sito esterno).</p> <p>Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 gennaio 2008, «Modalità di attribuzione della detrazione di cui all'articolo 12, comma 1-bis, del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, eccedente l'imposta netta» (collegamento a sito esterno).</p> <p>Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (collegamento a sito esterno).</p> <p>Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 (articolo 12, comma 1, lettera c), «Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi» (e successive modificazioni) (collegamento a sito esterno).</p>
Altre informazioni	

Fonte ufficiale	
Autore	Fabiola D'Acri
Data	18/05/2022